



# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**REGIONE ABRUZZO**

E

**COMUNE DI CARSOLI (AQ)  
COMUNE DI MANOPPELLO (PE)  
COMUNE DI PREZZA (AQ)  
COMUNE DI TOCCO DA CASABURIA (PE)  
COMUNE DI TORTORETO (TE)**

## ***"Promozione dell'autocompostaggio"***

Progetti sperimentali di autocompostaggio finalizzati alla prevenzione  
e riduzione della produzione dei rifiuti organici.

**L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.**

# PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno \_\_\_\_, il giorno \_\_, del mese di \_\_\_\_, presso la sede della Regione Abruzzo – Direzione Protezione Civile – Ambiente, via Passolanciano n. 75, Pescara.

## TRA

**REGIONE ABRUZZO**, con sede in L'Aquila, partita IVA 80003170661, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente **Dott. Gianni Chiodi** o suo delegato, di seguito denominata "Regione";

## E

**COMUNE DI CARSOLO (AQ)**, con sede in Piazza della Libertà n. 1, partita IVA....., che interviene nel presente atto a mezzo del Sindaco Sig..... o suo delegato;

**COMUNE DI MANOPPELLO (PE)**, con sede in via ....., partita IVA....., che interviene nel presente atto a mezzo del Sindaco Sig. ....o suo delegato;

**COMUNE DI PREZZA (AQ)**, con sede in via....., partita IVA....., che interviene nel presente atto a mezzo del Sindaco Sig. .... o suo delegato;

**COMUNE DI TOCCO DA CASORIA (PE)**, con sede in via....., partita IVA....., che interviene nel presente atto a mezzo del Sindaco Sig. .... o suo delegato;

**COMUNE DI TORTORETO (TE)**, con sede in via....., partita IVA....., che interviene nel presente atto a mezzo del Sindaco Sig. .... o suo delegato.

-----

**PREMESSO** che tra le priorità individuate dalla legislazione ambientale in materia di gestione dei rifiuti, figura la selezione alla fonte dei rifiuti di provenienza alimentare, degli scarti delle produzioni vegetali ed animali e comunque delle frazioni ad alto tasso di umidità e che la frazione organica, costituita da residui alimentari e da scarti di manutenzione del verde privato e pubblico, costituisce la principale componente merceologica dei rifiuti, valutabile in ca. il 35-40% dei rifiuti urbani ed assimilati (dati ISPRA);

**VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

**VISTA** la richiesta di contributo del Comune di Carsoli (AQ), trasmessa con nota prot.n. 5577 del 23.06.2010 alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, acquisita dal SGR con prot.n. RA/124534 del 30.06.2010, per il completamento del progetto di promozione della pratica dell'autocompostaggio) sul territorio comunale;

**VISTA** la richiesta di contributo del Comune di Manoppello (PE), trasmessa con nota prot.n. 0019691 del 28.11.2011 alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, acquisita dal SGR, con prot.n. RA/246253 del 29.11.2011, per il progetto di promozione della pratica dell'autocompostaggio sul territorio comunale denominato: "*Rivoluzioniamo i rifiuti: fiori dalla pattumiera*";

**VISTA** la richiesta di contributo del Comune di Prezza (AQ), trasmessa con nota prot.n. 2925 del 29.11.2011 alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, acquisita dal SGR con prot.n. RA/247568 del 30.11.2011, per il progetto di promozione della pratica dell'autocompostaggio sul territorio comunale denominato: "*Compostiamoci bene 1.0*".

**VISTA** la richiesta di contributo del Comune di Tocco da Casauria (PE), trasmessa con nota prot.n. 8705 del 01.12.2011 alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, acquisita dal SGR con prot.n. RA/257951 del 13.12.2011, per il progetto di promozione della pratica dell'autocompostaggio sul territorio comunale.

**VISTA** la richiesta di contributo del Comune di Tortoreto (TE), trasmessa con nota del 15.12.2011 alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, acquisita dal SGR con prot.n. RA/63615 del 20.03.2012, per il progetto di promozione della pratica dell'autocompostaggio sul territorio comunale.

**VISTO** l'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che stabilisce: *“omissis .. la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*

- a) prevenzione;*
- b) preparazione per il riutilizzo;*
- c) riciclaggio;*
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) smaltimento.”;*

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che all'art. 183 *“Definizioni”*, comma 1, prevede:

- d) **“rifiuto organico”**: rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- e) **“autocompostaggio”**: compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”;

**VISTO** il D.Lgs 13.01.2003, n. 36 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”* e s.m.i., che ha previsto l'individuazione di obiettivi di riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB) da collocare in discarica, nel modo seguente:

- o entro 5 anni (2008) < 173Kg/ab/a (-25 %);
- o entro 8 anni (2011) < 115 Kg/ab/a (-50 %);
- o entro 15 anni (2018) < 81 Kg/ab/a (-65 %).

**VISTO** l'art. 6 della L.R. 45/07 e s.m.i., in materia di competenze dei Comuni;

**VISTO** l'art. 8 della L.R. 45/07 e s.m.i., che prevede l'istituzione di un Osservatorio Regionale Rifiuti e le attività che lo stesso deve svolgere per l'implementazione delle politiche ambientali nel settore dei rifiuti urbani;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i., contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) ed il Programma RUB, pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

**VISTA** la L.R. 29.12.2011, n. 44 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE” e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011”* ed in particolare l'art. 18, comma 4 inerente disposizioni per promuovere le attività di recupero dei rifiuti organici;

**CONSIDERATO** che la L.R. 45/07 e s.m.i., Capo IV, prevede: *“Azioni per lo sviluppo del recupero e del riciclo”* ed in particolare:

- all'art. 22 *“Azioni di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti”*, comma 2, lett. d), la divulgazione ed incentivazione della pratica del compostaggio domestico degli scarti alimentari e di giardinaggio;
- all'art. 23 *“Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclo”*, che ordina la materia della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale e fissa obiettivi, strumenti, direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni proprie e quelle attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;
- all'art. 24 *“Promozione del riuso, riciclaggio e recupero”*, che prevede, al comma 4, programmi per favorire l'utilizzo degli ammendanti (lett. i) e delle frazioni organiche stabilizzate per interventi in campo ambientale (lett. j), nonché per favorire la diffusione del compostaggio domestico da scarti alimentari e da rifiuti vegetali;
- all'art. 27 *“Rifiuti Urbani Biodegradabili”*, in cui si prevede che la Giunta regionale emana apposite direttive per garantire l'effettivo recupero delle frazioni biodegradabili (RUB);
- all'art. 58 *“Incentivi e premialità”*, in cui si prevede che la Giunta regionale possa concedere contributi anche per l'incentivazione delle attività di compostaggio domestico;

**RICHIAMATO** il *“Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica”*, denominato *“Programma RUB”*, che la Regione Abruzzo ha approvato con ex L.R. 23.06.2006, n. 22,

pubblicata nel BURA n. 37 Ordinario del 7.07.2006; che prevede le diverse azioni da attuare, su base regionale e provinciale e/o Ambito Territoriale Ottimale (ATO - art. 14 della L.R. 45/07 e s.m.i.), per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, come previsti dal D.Lgs.36/03 e s.m.i.;

**VISTO** il Codice di Buona Pratica Agricola di cui al D.M. 19 aprile 1999;

**VISTA** la Circolare del 22.03.2005 (G.U. n. 81 del 8 aprile 2005), che indica tra i prodotti iscrivibili al "Repertorio del riciclaggio", gli ammendanti per l'impiego agricolo e florovivaistico;

**RICHIAMATA** la DGR n. 167 del 24.02.2007 "*Direttive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero*", contenenti disposizioni per incrementare le raccolte differenziate delle frazioni organiche al fine di diminuire i quantitativi di RUB da conferire in discarica;

**RICHIAMATA** la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45 - Programma per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, denominato: Ridurre e riciclare per vivere meglio. Approvazione*", pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 85 del 28.11.2008, che prevede tra i progetti finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, quello relativo al "*Compostaggio domestico*";

**VISTA** la Circolare n. 2/2011 "*Indirizzi per la riduzione della produzione dei rifiuti in ambito comunale*", emanata dal Regione Abruzzo - SGR con nota prot.n. RA/123886 del 9.06.2011 ed inviata a tutti i Comuni e Consorzi comprensoriali e/o loro Società SpA, pubblicata sul BURA n. 49 Speciale del 5.08.2011;

**RITENUTO** che il recupero delle frazioni organiche tramite il compostaggio domestico (o autocompostaggio) possa:

- a) dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo i relativi costi;
- b) ridurre i rischi di inquinamento delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché ridurre l'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
- c) garantire la fertilità del suolo, soprattutto con l'apporto di sostanza organica, sempre più ridotta a causa dell'uso massiccio di concimi chimici;
- d) ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso l'eliminazione delle attività di raccolto e trasporto.

**CONSIDERATO** che in Italia lo sviluppo della pratica dell'autocompostaggio sicuramente permetterà di contribuire maggiormente al raggiungimento degli obiettivi indicati dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 182-ter e del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;

**RITENUTO** di accogliere favorevolmente le richieste avanzate dai Comuni sopra indicati per i seguenti prioritari motivi:

1. sono coerenti con quanto stabilito D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 182-ter;
2. sono coerenti con la programmazione regionale di settore (PRGR – L.R. 45/07 e s.m.i.);
3. attua i programmi specifici finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti di cui alla DGR n. 167 del 24.02.2007 ed alla DGR n. 1012 del 29.10.2008;
4. sono progetti ad alto contenuto innovativo e quindi permette la sperimentazione di nuove tecniche di raccolta e trattamento dei rifiuti organici tramite l'effettuazione di buone pratiche ambientali;
5. costituiscono un importante ed essenziale momento di informazione - formazione per gli utenti interessati e per gli operatori del settore;
6. rientrano tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di uno dei principi comunitari di settore della "responsabilità condivisa" tra tutti gli attori del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
7. consentono delle effettive economie gestionali.

**VISTA** la legge n. 241/90 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTA** la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

**tutto ciò premesso, le parti di cui al presente accordo convengono e stipulano quanto segue:**

## **ART. 1**

(Finalità)

1. Il presente **“Protocollo d'intesa”** (di seguito **“Accordo”**), è finalizzato prioritariamente a:

- a. sostenere i progetti presentati dai Comuni finalizzati alla promozione del compostaggio domestico (autocompostaggio) con l'obiettivo di realizzare una comunità di interesse alla pratica dell'attività del compostaggio sul territorio regionale;
- b. sostenere le iniziative di *“comunicazione ambientale”* organizzate dai Comuni interessati mediante: il sito web, la produzione di materiale promozionale, l'organizzazione di incontri territoriali e conferenze sul lavoro svolto sul territorio comunale, finalizzati alla sensibilizzazione dei cittadini alla pratica del compostaggio domestico;
- c. incrementare la quantità dei materiali riciclabili avviati ad effettivo recupero;
- d. favorire una corresponsabilità delle utenze domestiche nella gestione integrata dei rifiuti, sperimentando nuove tecniche di comunicazione che favoriscano una maggiore presa d'atto che il comportamento di ognuno è importante e fondamentale per il successo di una corretta gestione integrata dei rifiuti;
- e. promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico - scientifico che effettui un monitoraggio costante dei progetti al fine di divulgare i risultati analizzati in ogni suo aspetto che abbraccia gli aspetti tecnici del processo dell'autocompostaggio (*qualità dei materiali in ingresso, qualità del compost prodotto, .. etc.*), quella di sensibilizzazione dell'utenza e quella economica;
- f. ridurre la quantità di rifiuti da smaltire in discarica, in coerenza con gli obiettivi di realizzare una gestione integrata dei rifiuti e le finalità del DLgs.36/03 e s.m.i., recante: *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;

## **Art. 2**

(Impegni delle parti)

1. Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano a:

### **REGIONE ABRUZZO**

- sostenere, tramite l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), l'attuazione dei progetti dei Comuni presentati inerenti la pratica dell'autocompostaggio, in attuazione di una gestione integrata dei rifiuti urbani, finalizzato alla riduzione della produzione degli stessi;
- partecipare, tramite l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), ad incontri di sensibilizzazione e seminari informativi per i cittadini;
- partecipare all'attuazione dei progetti per un importo complessivo di **€ 25.000,00** (compreso IVA), da corrispondere nella misura di **€ 5.000,00**, compreso IVA, per ogni singolo Comune interessato (Carsoli (AQ), Manoppello (PE), Prezza (AQ), Tocco da Casauria (PE), Tortoreto (TE)), erogato con le seguenti modalità:
  - **70%** all'invio della comunicazione di inizio attività;
  - **30%** alla presentazione del rendiconto, al servizio competente della Regione, delle spese sostenute per le iniziative realizzate.
- promuovere la diffusione delle esperienze realizzate con i progetti inerenti la promozione dell'autocompostaggio perché le stesse siano di riferimento per altre realtà.
- partecipare con n. 1 rappresentante al “Gruppo di Lavoro” di cui all'art. 3.

### **COMUNI DI CARSO (AQ), MANOPPELLO (PE), PREZZA (AQ), TOCCO DA CASOURIA (PE), TORTORETO (TE)**

- gestire le attività previste dalle rispettive proposte progettuali, (acquisto di tutto il materiale inerente la pratica dell'autocompostaggio, pubblicazione del Bando per l'assegnazione delle compostiere in comodato gratuito, etc.), attivando anche possibili altri canali di finanziamento e/o di compartecipazione e/o di collaborazione o consulenza;
- individuare le modalità più idonee per la pratica dell'autocompostaggio ubicate nel territorio comunale, nel rispetto delle direttive tecniche regionali vigenti, utilizzando le risorse finanziarie derivanti dal presente accordo e da eventuali altre fonti di finanziamento;
- approvare il regolamento comunale sulla pratica dell'autocompostaggio;
- prevedere agevolazioni tariffarie alle famiglie che svolgono tale attività;
- istituire l'attività di monitoraggio, supporto ed assistenza periodica e sistematica, anche al fine di verificare il reale e corretto utilizzo dei *“composter”* assegnati (ed altri metodi utilizzati previsti dalla DGR n. 690/2009 *“Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici”*) da parte delle famiglie aderenti;

- organizzare la campagna di informazione e sensibilizzazione sul territorio comunale per divulgare il progetto e la corretta pratica del compostaggio domestico;
- acquisire i dati necessari che saranno utilizzati dal “Gruppo di Lavoro” di cui all’art. 3 del presente Accordo per il monitoraggio del progetto, nonché per censire le famiglie che svolgono la pratica dell’autocompostaggio attraverso l’iscrizione sul *database* che costituisce il registro regionale degli autocompostatori, approvato con D.D. n. DR4/20 del 31.01.2012;
- provvedere a redigere un “Rapporto finale” delle diverse attività svolte e dei risultati raggiunti, nonché alla sua diffusione, nei modi che si riterrà più opportuni;
- partecipare con n. 4 rappresentanti (n. 1 rappresentante per ogni Comune interessato) al “Gruppo di Lavoro” di cui all’art. 3.

### **Art. 3**

#### *(Gruppo di lavoro)*

1. Al fine di attuare le finalità ed i contenuti di cui all’art. 1, è costituito un “Gruppo di lavoro”, formato da:
  - n. 1 rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti - ORR della Regione Abruzzo;
  - n. 1 rappresentante del Comune di Carsoli (AQ);
  - n. 1 rappresentante del Comune di Manoppello (PE);
  - n. 1 rappresentante del Comune di Prezza (AQ);
  - n. 1 rappresentante del Comune di Tocco da Casauria (PE);
  - n. 1 rappresentante del Comune di Tortoreto (TE).
2. Il “Gruppo di lavoro” può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale.
3. Il “Gruppo di lavoro” è insediato, su convocazione della Regione Abruzzo – SGR - ORR entro **15** giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.
4. Il “Gruppo di lavoro” provvede a definire, entro i successivi **15** giorni, un “Programma operativo”, relativo agli interventi da programmare e realizzare.

### **Art. 4**

#### *(Rapporto finale)*

1. Il “Gruppo di lavoro” di cui all’art. 3, provvede al termine del programma di interventi, ad approvare un “Rapporto finale” richiamato all’art. 2, da inviare successivamente alle Province, AdA, Consorzi e/o loro Società SpA ed alla Direzione Protezione Civile Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti - ORR;

### **Art. 5**

#### *(Durata)*

1. Il presente accordo ha durata di **1 anno** a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.

**Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.**

**REGIONE ABRUZZO**

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI CARSOLI (AQ)**

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MANOPPELLO (PE)**

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI PREZZA (AQ)**

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA (PE)**

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI TORTORETO (TE)**

\_\_\_\_\_